



# la gazzetta del **VRslot**



anno XXIII numero 926 - 27 febbraio 2023 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

> **2ª gara Veteran Prototipi**

> **5ª gara GT3 NSR**

> **infoclub**

**2ª Veteran Prototipi**

## Fra i 3 litiganti...

*il quarto gode!*

 Era nell'aria fin dalle "libere" che la seconda gara Veteran Prototipi potesse essere più combattuta del solito, e che la supremazia stagionale di Federico potesse non essere così scontata.

Perfino Enzo, normalmente avulso dalle categorie "nostalgiche", aveva deciso di dedicarsi al ripescaggio della vetusta Lola T280 Sloter, riposta in un cassetto una quindicina di anni fa!

Con la medesima vettura, sottratta in extremis alla vendita nel mercatino di fine anno, si presenta anche Roberto S., però in questo caso l'anagrafe del mezzo si evidenzierà prepotentemente.

Ma non si creda che la varietà delle vetture sia ridotta, perché se si va a spulciare la classifica ci si accorge che sono ben 13 i modelli in pista, su 19 partecipanti alla gara: 8 Ferrari, 6 Porsche, 4 Lola e 1 Alfa Romeo.



Ospite d'eccezione (perché di solito soggetto a coprifuoco scolastico) il piccolo



Lorenzo, uno degli innumerevoli figli di Enzo S., che magari fra qualche anno seguirà le orme di Marco, già socio del VRslot come il papà.

Il tempo di raccogliere le vetture e di battezzare quelle che non riportano il nome di battaglia sotto il telaio (...), e ci si appropria alle prove cronometrate, che con un iscritto in più sarebbero saltate anche stavolta.

Due i motivi di interesse di questa fase di pre-gara, il flop di alcuni nomi eccellenti e il livellamento dei primi classificati.

Scivolano nella batteria più lenta Alberto M. ed Ulisse, normalmente come minimo candidati al podio. Faranno loro compagnia nella terza manche (da 7) Andrea Ing., Bruno, Marco S., Paolo P. e Stefano P..

Secondo leitmotiv delle prove è il margine di mezzo decimo in cui sono racchiusi i primi tre, a cominciare da Fede, che è il più prossimo ai 13 secondi. Seguono Enzo e Davide, ma non è lontano nemmeno Maurizio M., che ferma il cronometro sul 13 e 2. Più staccati gli altri due che si inseriscono in prima manche, Riccardo Z. e BruK0, che non dispongono di mezzi equiparabili alla diretta concorrenza.

**lunedì 27/2**

**giovedì 2/3**

**Giro d'Italia**



gruppo 4 - gruppo 5

27 febbraio  
2 marzo  
ore 20:30

# GIRO D'ITALIA



## PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	FEDERICO	FERRARI 512S BERLINETTA	13,047
2	ENZO	LOLA T280	13,070
3	DAVIDE	PORSCHE 908/3	13,094
4	MAURIZIO M.	PORSCHE 908 SPIDER	13,287
5	RICCARDO Z.	PORSCHE 908LH	13,625
6	BRUKO	ALFA ROMEO 33TT12	13,662
7	ROBERTO S.	LOLA T280	13,683
8	ROBY	LOLA T280	14,226
9	CICO	LOLA T70	14,529
10	GIORGIOTOVER	PORSCHE CARRERA 6	15,145
11	ANDREA B.	FERRARI 512S LM	15,441
12	ENZO S.	FERRARI 312PB	15,713
13	BRUNO	PORSCHE 917	15,945
14	ALBERTO M.	FERRARI 512S SPIDER	16,172
15	MARCO S.	FERRARI 512S BERLINETTA	16,367
16	ULISSE	FERRARI 512S LM	18,168
17	STEFANO P.	FERRARI 512S LM	18,199
18	ANDREA ING.	FERRARI 312PB	18,620
19	PAOLO P.	PORSCHE 910	19,936

Al via della terza manche il meccanismo del round robin non impedisce agli osservatori di apprezzare l'ottima prestazione di Alberto, che saluta tutti già alla prima staccata, forte di una Ferrari che sembra assorbire con sicurezza tutte le asperità del "Toboga". Il mantovano confeziona una prestazione da incorniciare, nemmeno intaccata dall'unica uscita di pista in tutti i 18 minuti di gara. E lui lo sa, perché trapela dalla sua espressione tutta la fiducia nel prosieguo della serata.

Intanto nella terza batteria si mette in luce, come previsto, anche Ulisse, che però alla fine rimedia ben sei giri dal leader, che in una gara da 3 minuti per corsia non sono pochi. D'altronde Luca tocca la doppia cifra nel numero di uscite, quindi buona parte del distacco viene da lì. Ancora peggio va, in quanto ad uscite, a Stefano P., che probabilmente accusa qualche problema all'assale anteriore del sua Ferrari 512S coda lunga, per cui deve accontentarsi del terzo posto nella classifica provvisoria.



Dietro di lui infuria la lotta per smarcarsi dalle zone basse della graduatoria, una battaglia che per metà gara premia il giovane Marco S., forte dell'acquisto delle Ferrari berlinetta con cui Davide ha corso per alcuni anni; il giovane Signorato mostra importanti segnali di miglioramento, in una pista che non fa sconti a nessuno.



Nella seconda metà di gara salgono le quotazioni di Andrea Ing. e Bruno, che si sportellano a lungo senza nemmeno accorgersi di aver superato il giovane rivale, chiudendo nel breve spazio di un metro, con la Porsche 917 di Bruno che mortifica la barchetta Ferrari dell'ingegnere.

Molto interessante l'esperimento di Paolo,

che a distanza di anni da quando lo fece il nostro vecchio amico Giulio, riporta in pista la Porsche 910 MRRC, dotata del telaio universale che può accogliere il piccolo motore che normalmente viene montato sulle attuali F1 Classic.



È un esperimento e ne paga lo scotto, anche perché probabilmente Paolo non ha trovato la giusta quadra nella regolazione del tasto, requisito fondamentale per gestire un motore così esuberante in termini di RPM, ma per contro "vuoto" in quanto a coppia. Inoltre questa Porsche, che dovrebbe essere sovrapponibile alla Carrera 6 della Fly, in realtà essendo derivata da uno stampo molto datato, risulta dimensionalmente ridotta (ma probabilmente in scala



esatta), pagando inevitabilmente un gap prestazionale.

Sotto con la prima delle due manche da sei.



Qui tiene desta l'attenzione dei presenti il duello fra i "Roberti", che sono accomunati oltre che dal nome anche dal mezzo, la Lola T280, nella versione che al vero era motorizzata con un 4 cilindri.



Parte cautamente Giorgiotover, che non ha provato abbastanza la Porsche 906, ma la sua azione prende consistenza col passare dei minuti, fin quando non si trova ad inseguire Andrea B., che tuttavia rimarrà davanti fino allo scadere. Buona gara la sua, che lascia presagire ulteriori miglioramenti anche sulla Ninco.



Andrea dal canto suo accarezza a lungo l'idea di agganciare i "Roberti" là davanti, ma dovrà accontentarsi di rimanere nel giro del "Tabacar", e quindi non lontano dal centro classifica.

Tribola oltre misura invece il Cico, che non trova nella Lola T70 quanto si aspettava in termini di velocità, e forse non ne capisce il motivo; probabilmente è un mix di concause, fatto di pulsante non perfettamente tarato, di un motore poco "fortunato", di una scarsa pratica su una pista così ostica, visto che Giovanni non si dedica da anni a provare per tempo i mezzi impiegati. Non tarderà a rifarsi, perché il Cico è caparbio!

Enzo S. non è molto dietro, e probabilmente si accontenta di riuscire, nel finale, a sorpassare il figliolo, che in cuor suo medita vendetta già dal prossimo appuntamento.

Là davanti intanto si consuma un altro capitolo di quello che sta diventando un duello "classico" fra omonimi. Roby e Roberto S. se la sono giurata scherzosamente fin dal loro rientro nelle fila del VRslot, e non c'è gara in cui non si ritrovino almeno occasionalmente a contatto.

Stavolta la tenzone volge a favore del più... datato, ma siamo sicuri che il Roby ce la metterà tutta per rifarsi, in quello che solo apparentemente costituisce l'obiettivo principale di ogni loro serata di gara. Sersante senior (sì, anche qui c'era un junior, Riccardo, giovane socio dei primi anni 2000) intanto chiude nella prima metà della classifica, nonostante alcune attenuanti: vettura che sta macinando la trasmissione (ce la farà per un pelo), pulsante Slot.it questo sconosciuto, pista ancora tutta da scoprire. Per ora va bene così.

È il turno dei migliori sei in griglia, con Fede che parte al palo, proprio dal lato dei box.



Nella foto in basso si può apprezzare la massima varietà dei modelli: a fianco della Ferrari 512S berlinetta del poleman troviamo la Lola T280 di Enzo, la Porsche 908/3 di Davide, la 908/2 di Maurizio M., la 908 Flunder coda lunga di Riccardo Z. e l'Alfa Romeo 33TT12 del Bruk0, a sottolineare la spiccata eterogeneità della categoria, dovuta probabilmente anche ad una certa improvvisazione, visto il ridotto numero di gare in calendario.

Allo spegnersi dei semafori partono forte Federico e Davide, ma nel giro di poco Fede incappa nel primo dritto, dando il via libera al più anziano rivale.

Davide per metà gara rimane a zero in quanto ad errori, restando peraltro in linea, e spesso davanti, con quanto fatto da Alberto un'oretta prima. Poi nelle corsie più ostiche qualcosa si incrina, e un paio di dritti nell'insidioso tornante in discesa intaccano la sua sicurezza di guida, e anche i tempi si alzano. Si rifanno sotto così sia Enzo che Federico, che tornano in lizza per la vittoria finale. Puntualmente però, quando si profila il sorpasso, inciampano nuovamente in qualche uscita, e Davide riesce a mantenersi davanti.

Ma non davanti ad Alberto, che, approfittando della sfida fra i tre, aumenta il margine di vantaggio, fino a doppiare Davide, che nel finale bada a conservare la piazza d'onore.



Anche Enzo deve guardarsi le spalle, perché Maurizio, dopo una partenza punteggiata dai consueti "Nooo..." causati a suo dire da reiterate sfortune che sembrano centrarlo con la precisione di un tiratore scelto, si rimette in carreggiata, scendendo ripetutamente anche lui sotto i 13 secondi, e mettendo nel mirino il decano. Chiuderà ad una ventina di settori di ritardo da Enzo, con un buon quinto posto.



Attenuanti non trascurabili incidono invece sul risultato del Bruko e di Riccardo, il primo penalizzato soprattutto da un motore fiacco, il secondo da una vettura veramente approssimativa, probabilmente molto vicina a come mamma Fly l'ha fatta; con queste premesse, il sesto e l'ottavo posto sono già tanta roba!

Allo scadere del diciottesimo minuto si profila quindi la seconda vittoria stagionale di Alberto, che stavolta non deve rimuginare sui troppi errori commessi, perché molto vicino alla gara perfetta.



Lo vediamo qui sopra in un momento di raccoglimento dedicato agli dei dello slot, per grazia ricevuta.

Davide

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(+13) ALBERTO M.	FERRARI 512S SPIDER	83	18
2	(+1) DAVIDE	PORSCHE 908/3	81	71
3	(-2) FEDERICO	FERRARI 512S BERLINETTA	81	33
4	(-2) ENZO	LOLA T280	80	44
5	(-1) MAURIZIO M.	PORSCHE 908 SPIDER	80	22
6	(-) BRUKO	ALFA ROMEO 33TT12	77	72
7	(+9) ULISSE	FERRARI 512S LM	77	6
8	(-3) RICCARDO Z.	PORSCHE 908LH	75	1
9	(-2) ROBERTO S.	LOLA T280	73	43
10	(-2) ROBY	LOLA T280	72	33
11	(+6) STEFANO P.	FERRARI 512LM	72	20
12	(-1) ANDREA B.	FERRARI 512LM	71	80
13	(-3) GIORGIOTOVER	PORSCHE CARRERA 6	70	5
14	(-1) BRUNO	PORSCHE 917	68	50
15	(+3) ANDREA ING.	FERRARI 312PB	68	48
16	(-7) CICO	LOLA T70	68	14
17	(-5) ENZO S.	FERRARI 312PB	66	49
18	(-3) MARCO S.	FERRARI 512S BERLINETTA	66	10
19	(-) PAOLO P.	PORSCHE 910	59	43

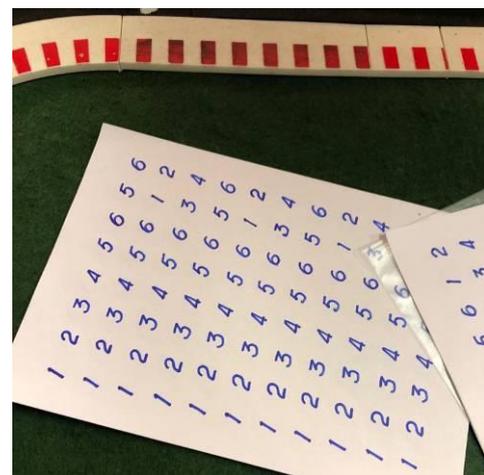
CLASSIFICA CLASSIC							TOT.		
2022/2023	2022/2023						SCARTO	1	
	03/11/2022	07/11/2022	17/11/2022	23/01/2023	20/02/2023	29/04/2023			
1	FEDERICO	26	25	21	25	18	115	18	97
2	ALBERTO M.	20	1	13	17	25	76	1	75
3	DAVIDE	15	15	17	20	20	85	13	72
4	BRUKO	11	13	25	15	13	77	11	66
5	MAURIZIO M.	17	14	11	14		62	6	56
6	ANDREA C.	15	20	9			44		44
7	ROBY	4	11	15	9		39		39
8	RICCARDO Z.	14		13	11		38		38
9	STEFANO P.	7	1	8	14	8	37		37
10	ANDREA B.		10	11	8	7	36		36
11	AGO		17	10			27		27
11	CICO		12	12	3		27		27
11	BRUNO	6	9	7	5		27		27
14	BOGO	12	14				26		26
15	ULISSE	10			12		22		22
16	ANDREA ING.		6	5	6	4	21		21
17	GIGI	8	7				15		15
17	ENZO				15		15		15
19	GIORGIO S.			12			12		12
20	GIORGIO TOVER			5	6		11		11
21	BUMPUS			10			10		10
21	PAOLO P.		9		1		10		10
21	ROBERTO S.				10		10		10
24	MOLI	9					9		9
24	ALE	5	4				9		9
24	MARCO S.	8		1			9		9
24	ENZO S.	7		2			9		9
28	ANDRE			4			4		4
29	MARCO Z.	3					3		3
30	BUSA			0					
30	MARCO B.			0					

l'inserimento al vertice di Eric, che aveva anche ottenuto il secondo tempo in prova (10" 712), poi abortito per agevolare un rientro non troppo tardivo.

La pole position, manco a dirlo, va a Federico, e anche Davide non è troppo lontano, ultimo a scendere sotto agli 11 secondi in corsia 1.

Bianco e Ulisse sono poco sopra al "muro" simbolico, mentre la sorpresa è trovare Roby e Marco Z. fra i primi sei (con palese soddisfazione, soprattutto del primo!), anche se piuttosto attardati.

PROVE CRONOMETRATE			
PILOTA		tempo	
1	FEDERICO	MERCEDES AMG	10.565
2	DAVIDE	CORVETTE C6R	10.764
3	BIANCO	CORVETTE C7R	11.078
4	ULISSE	CORVETTE C6R	11.090
5	ROBY	ASTON MARTIN VANTAGE	11.686
6	MARCO Z.	CORVETTE C6R	11.791
7	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	11.921
8	GIGI	AUDI R8	12.050
9	ANDREA C.	CORVETTE C7R	12.054
10	BRUNO	CORVETTE C7R	12.926
11	ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	13.981
12	ALBERTO M.	CORVETTE C7R	14.170
13	RICCARDO Z.	ASTON MARTIN VANTAGE	14.177
14	ENZO	MERCEDES AMG	15.154
15	FRANCESCO T.	CORVETTE C6R	17.553
16	MAURIZIO M.	CORVETTE C6R	18.827
17	ERIC	MERCEDES AMG	



Arrivano just-in-time i bollini personalizzati dal buon Bruno (sulla base fustellata dall'amico Redfox), che sembrano stampati tanto sono precisi, pronti per identificare le cinque vetture della prima batteria.



## 5ª GT3 NSR Guerre stellari

due AMG irraggiungibili

Il simbolo adottato dalla Daimler per caratterizzare la Mercedes, la stella a tre punte, doveva simboleggiare un predominio "sulla terra, sull'acqua e nell'aria"; manca l'acqua, ma in quanto a missili terra-aria Federico ed Eric hanno interpretato alla grande i propositi del fondatore Gottlieb Daimler.

Se per Federico è una ulteriore conferma del predominio in questa (e in altre...) categoria, non era così scontato

24 i minuti previsti, con un protagonista prevedibile, Eric, l'unico che si trova lì per scelta. Enzo però ci ricorda che non c'è solo per scaldare il pulsante, e infatti è lui a guidare il quintetto nei primi minuti, e anche quando ci scappa lo svarione, è pronto a recuperare, e i due sembrano destinati a giocarsela alla pari. Poi però le corsie migliori toccano ad Eric, e contemporaneamente Enzo scopre che la sua Mercedes accusa un problema che la fa saltellare (forse la carrozzeria si è bloccata dopo un violento contatto), provocando qualche uscita imprevedibile, e costringendo il decano a rallentare nei punti critici.

Disco verde quindi per Eric, che lima i suoi tempi fino al limite di 10 e 3, che è già roba da *siori!*



Con Eric là davanti che prende il largo, la sfida più serrata diventa quella fra Maurizio M. e Riccardo Z., che vede inizialmente il secondo prevalere, mentre il mantovano rinviene in seconda battuta, come spesso gli capita.

Francesco T. nel frattempo prosegue nel suo silenzioso lavoro di recupero prestazionale, dato per scontato che il dito è di quelli pregiati, come già dimostrato nella "prima epoca".

Se ne metterà alle spalle ben sette, nonostante una Corvette che sembra addirittura peggiorata rispetto alle prime uscite.



C'è da dire che il Ricky sta anche sperimentando il primo pulsante TruSpeed visto dalle nostre parti, cosa non particolarmente semplice, considerata la miriade di regolazioni di cui dispone.

Con 125 giri il Maury approda quindi ad un buon settimo posto nella classifica assoluta, con credenziali da 10 e 6 sul giro!

Il saliscendi dalla pedana porta a cimentarsi la seconda batteria, a corsie piene, nella quale i bookmaker danno per scontata la fuga di Alberto M., non certo nuovo agli exploit in questa come in altre categorie (già visto in questa settimana).

Le previsioni vengono prontamente confermate dallo svolgimento della gara, dove il mantovano si invola senza che nessuno riesca a restare in scia. Il suo contendente diretto è casomai Enzo, che rimane a tiro per buona parte dei 24 minuti, senza però che Alberto riesca effettivamente ad agganciarlo. Chiude a 128 giri abbondanti, terzo della classifica provvisoria.

In questa batteria si innesca una vicenda che riporta alla mente il famoso adagio "Può ancora succedere di tutto", e infatti accade a metà gara che Andrea C. faccia notare che secondo è lui e non Gigi, come declamava Davide dalla postazione di Direttore di Gara. Cos'era successo? Semplice, i due si erano



inavvertitamente scambiati la corsia prima di partire. C'è voluto del tempo prima di sopire gli "apprezzamenti" e le derisioni...

Comunque il Ferroviere Volante guida la pattuglia degli inseguitori, pur non conoscendo la vettura prestatagli per l'occasione, e sempre col fido Parma 25 ohm...



Più indietro invece infuria la lotta fra Gigi, Andre e Roberto S., che vede un continuo scambio di posizioni, soprattutto in relazione alle corsie di percorrenza; il giovane Andre



infatti passa dal terzo posto di manche al quinto, superato dalla coppia Roberto - Gigi, che resteranno a stretto contatto fino alla bandiera a scacchi.

E non è staccatissimo nemmeno Bruno, che pur chiudendo in coda è autore di una gara regolare e incoraggiante, con la bellissima Corvette Valvoline che vediamo a fianco in mezzo allo schieramento di partenza.

Il tempo di prendere un appunto per ricordarsi di invertire i nomi di Gigi & Andrea (simpatica coppia di comici ancora oggi qui da noi), ed è il turno della prima manche, cui assiste anche il Pier, tornato a trovarci per l'occasione.



La serata è stata peraltro piuttosto movimentata, dopo un lungo pomeriggio che ha visto la preparazione della pista kit per il Giro d'Italia; oltre ai rallysti impegnati nei test, e ad Andrea Z. dedito stavolta alla Carrera, si sono rivisti anche papà Paolo M. e il figlio Matteo "Tovo", Giuseppe C. e Camillo, arrivato proprio poco prima che suo padre, Davide, staccasse la spina alla sua gara, avendo constatato l'incapacità di gestire la vetusta Corvette C6, particolarmente propensa a saltare fuori dal solco, anche in rettilineo.

Gara a cinque, quindi, dopo un inizio piuttosto equilibrato fra Federico, Bianco e



Gara notevole anche per il Bianco, che pur non frequentando assiduamente come un tempo, lascia sempre il segno ogni volta che partecipa. Podio assolutamente meritato.



Buona prova anche per Ulisse, sempre più presente in prossimità della zona podio, soprattutto nelle categorie più competitive. In classifica si inserisce fra i due mantovani, quasi una promessa di ricomporre la squadra per la prossima Endurance di giugno.



Davide, con questi ultimi due che nella prima corsia sono rimasti a lungo affiancati dopo la prima uscita del Fede.

Poi il poleman inizia a macinare giri veloci, anzi velocissimi, fino a marcare un 10 e 1, invincibile per la concorrenza. Nemmeno Eric, che nel frattempo è già rientrato a casa, può resistergli, e il distacco finale sarà di un giro e mezzo.

Basta una rapida occhiata alla classifica di campionato per rendersi conto che la storia si ripete, con il Fede ancora dominatore della specialità, almeno quando si avvale della sua buona stella... a tre punte.

Davide

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	(=) FEDERICO	MERCEDES AMG	135 79
2	(+15) ERIC	MERCEDES AMG	134 22
3	(=) BIANCO	CORVETTE C7R	130 24
4	(+10) ENZO	MERCEDES AMG	129 35
5	(+7) ALBERTO M.	CORVETTE C7R	128 14
6	(-2) ULISSE	CORVETTE C6R	127 45
7	(+9) MAURIZIO M.	CORVETTE C6R	125 55
8	(+1) ANDREA C.	CORVETTE C7R	124 53
9	(+4) RICCARDO Z.	ASTON MARTIN VANTAGE	124 19
10	(+5) FRANCESCO T.	CORVETTE C6R	118 53
11	(-4) ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	117 74
12	(-4) GIGI	AUDI R8	117 55
13	(-8) ROBY	ASTON MARTIN VANTAGE	117 43
14	(-3) ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	115 63
15	(-9) MARCO Z.	CORVETTE C6R	115 55
16	(-6) BRUNO	CORVETTE C7R	110 20
17	(-15) DAVIDE	CORVETTE C6R	RIT

CLASSIFICA GT3 NSR							TOT.	
2022/2023	2022/2023						SCARTO	TOT.
	08/09/2022	17/10/2022	01/12/2022	16/01/2023	23/02/2023	20/04/2023		
	1	2	3	4	5	6	7	
1 FEDERICO	25	25	26	26				102
2 ENZO	20	20	20	15				95
3 DAVIDE	16	13	25	12	2			66
4 ULISSE	17	12	15	13				65
5 ALBERTO M.	14	15	13	14				56
6 BIANCO		18	17	17				52
6 MAURIZIO M.	9	14	17	12				52
8 RICCARDO Z.	13		15	10				38
9 ROBY		10	10	11	6			37
10 ANDREA C.		8	14	11				33
11 GIGI	10	11	7					28
12 BOGO	12	14						26
13 ANDREA B.	8	11	6					25
14 BRUNO	5	7	9	3				24
15 BUSA	11	12	0					23
16 ERIC								20
16 MARCO Z.	7	9		4				20
18 FRANCESCO T.								19
19 ENZO S.	2	S	7	7				16
20 MARCO B.			13					13
21 MARCO S.		6	S	6				12
21 ROBERTO S.				4	8			12
23 ALE			9					9
24 ANDREA ING.			8					8
25 MARCO D.L.	6							6
26 CICO				5				5
26 ANDRE					5			5
28 STEFANO P.	4							4
29 STEFANO D.L.	3							3

Saranno mantenute su ogni pista (Carrera compresa, in soli 12 minuti di gara non si innesca il famigerato fenomeno delle "palline"), rimanendo montate anche nel parco chiuso fra lunedì e giovedì.



## Infoclub

Qualche precisazione sul Giro d'Italia di questa settimana che, come tutti dovrete sapere, sarà distribuito sui due canonici appuntamenti del lunedì e del giovedì.

In ognuna delle due serate si correrà sia con le Silhouette che con le Gruppo 4, effettuando due prove per ogni categoria: **Ninco e Ponte lunedì, Carrera e kit giovedì.**

Ovviamente chi non riuscisse a presenziare in ambo le serate è comunque ben accetto, anche se con ridotte ambizioni di classifica.

È importante iscriversi il prima possibile (in chat), precisando la macchina utilizzata, sia per la Silhouette che per la Gruppo 4, al fine di evitare perdite di tempo per la preparazione dei file nella serata delle gare.

Fondamentale anche la puntualità, perché la gara doppia sarà piuttosto laboriosa, quindi l'appuntamento è per le 20:30 con **partenza alle ore 21:00.**

Le gomme saranno le classiche **F22**, sia BRM che Slot.it (per le Gruppo 4 sono ammesse anche le NSR Supergrip), di **proprietà di ogni pilota, quindi già montate.**

La pista kit, allestita per l'occasione (la foto non è definitiva, perché scattata in corso di realizzazione), rimarrà "segreta", quindi senza possibilità di provare, come avviene per le gare rally, in modo da non avvantaggiare i velocisti rispetto ai rallysti, ammesso che sussista questa dicotomia.

Ricordiamo che la gara Silhouette è valida per il relativo Trofeo.

Davide e Paolo P.

